

**Giovedì 16 ottobre 2025 ore 18:00**  
**Auditorium Club House**  
**Centro Comune di Ricerca - Ispra**  
**Conferenza-dibattito**  
**The Good Spy**



*Rabin, Clinton, Arafat (1993)*



Ali Salameh the revolutionary



Mustafa Zein the catalyst



Robert Ames the CIA spy

Un libro di **Kai Bird** (autore di “Oppenheimer” premio Pulitzer e Oscar), riassunto e presentato da **A. Endrizzi**.

**Kai Bird**, l'autore del libro, parteciperà alla presentazione e risponderà al pubblico su questioni pertinenti questo suo lavoro e i suoi recenti studi della situazione attuale.

E' la storia di un uomo scaltro ma fundamentalmente onesto e innocente. In Arlington National Cemetery of the United States Army, la sua è l'unica tomba a presentare il nome CIA in chiaro ed è tuttora luogo di raccoglimento nei corsi di formazione dei cadetti.

Il suo ruolo di spia è particolarmente difficile: deve reclutare spie in campo nemico, convincerle al doppio gioco e raccogliere informazioni utili e in tempo utile per organizzare azioni di prevenzione, difesa e attacco. I suoi suggerimenti raggiungono direttamente la Casa Bianca e ne pilotano le strategie. Il campo di azione è il Medio Oriente, nel tempo delle ambizioni di riscossa nazionalista dei Palestinesi, di rivoluzione teocratica in Iran, di risveglio hascemita in Giordania, di turbolenze in Libano. Attentati, sequestri, rappresaglie, faide interne e diplomazie intriganti dominano gli attori e la scena politica.

Grazie anche al suo contributo, lo storico accordo tra Israele e Palestinesi può essere celebrato alla Casa Bianca nel 1993.

R. Ames non visse abbastanza a lungo per realizzare il sogno suo più intimo: una pace vera in Medio Oriente. Nel tormentato e sanguinario scacchiere medio-orientale opera per decenni con particolare talento. Marito esemplare e padre premuroso di sei figlie, tiene la sua famiglia in pericolo, vicino a sé in zona operazioni. Apparentemente umile impiegato, è un profondo conoscitore della lingua e della cultura araba. Grazie alla sua amabile personalità, costruisce e rinnova una rete di "amici" informatori appartenenti alle numerose diplomazie e fazioni in lotta. In varie occasioni il suo contributo è determinante nella prevenzione di possibili guerre e nel lancio di iniziative di pace. La storia della sua vita è anche un dettagliato rapporto sui metodi dello spionaggio internazionale.